



Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO NB/62/2023 del 17/03/2023

NUMERO PROTOCOLLO NB/1300/2023 del 17/03/2023

OGGETTO: Casa per la Semiautonomia destinata a donne in uscita da situazioni di violenza di genere e loro eventuali figli/e minori, sita nel territorio del Mun.Roma XV, determina a contrarre, ai sensi dell'art.32 D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. di approvazione dell'Avviso pubblico e modulo di manifestazione di interesse, con valenza indagine di mercato, propedeutica allo svolgimento della procedura di affidamento previa consultazione ex art. 36 c.2) lett.b) D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di gestione finanziato con fondi del bilancio capitolino: € 443.105,25 più IVA se dovuta max al 22%, per un totale complessivo di € 540.588,40. Durata dell'appalto: 60 mesi a decorrere dal 1.07.2023 o comunque dalla data effettiva di affidamento del servizio.
N.gara 8991704-CIA 2023/S0234-CIG 9705359B9A

IL DIRETTORE

ANTONELLA CAPRIOLI

Responsabile del procedimento: Alessandra Staiano

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

ANTONELLA CAPRIOLI

PREMESSO CHE

l'Amministrazione Capitolina ha tra le sue finalità istituzionali, amministrative e sociali l'obiettivo di offrire protezione e sostegno alle donne sottoposte a violenza e ai loro eventuali figli/e minori, con lo scopo di tutelarle da ogni forma di pericolo, di rischio per l'incolumità fisica e di sostenere le stesse nella prospettiva di una vita serena ed autonoma;

Roma Capitale interviene da tempo con diverse azioni per prevenire la violenza contro le donne e per sostenere le vittime di maltrattamenti intra ed extra familiari;

il Dipartimento Pari Opportunità attualmente assicura i servizi rivolti a donne italiane e straniere sole o con figli/e minori, vittime di violenza, indipendentemente dal loro indirizzo di residenza, tramite l'affidamento e la gestione di n. 14 Centri Antiviolenza, 3 Case Rifugio e 5 Case per la Semiautonomia, tutti servizi attualmente operativi, tra cui la Casa per la Semiautonomia ospitata in un immobile confiscato alla criminalità organizzata situato nel territorio del Municipio Roma XV oggetto della presente procedura;

l'affidamento della gestione della Casa per la Semiautonomia localizzata nel Municipio Roma XV scadrà al 31.03.2023, essendo lo stesso stato prorogato con Determina Dirigenziale rep. n.NB/190 del 19.12.2022 nelle more dell'espletamento del procedimento di individuazione del nuovo gestore avviato con Determinazione Dirigenziale rep. n. NB/163 del 30 novembre 2022, attraverso la procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n.50/2016 avente ad oggetto "Servizi in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori suddiviso in sei lotti" tra cui rientra il servizio in parola, oggetto del "Lotto 5", con attribuzione del CIG 9474199458, nella suddetta procedura aperta;

il Lotto 5, CIG 9474199458, è andato deserto non essendo pervenuta alcuna offerta riferita ad esso entro il termine di ricezione stabilito nella suddetta procedura aperta, fissato al 23 gennaio 2023, e di tale circostanza si è preso atto con la Determina Dirigenziale rep. n. NB/40 del 08/02/2023;

CONSIDERATO CHE

la disponibilità dei posti letto dedicati alle donne vittime di violenza di maschile è largamente insufficiente secondo quanto emerge dai monitoraggi svolti dallo scrivente Dipartimento sulle strutture di propria competenza, per cui si è rilevato che nel 2021 è stato accolto il 19% delle richieste di ospitalità e nel 2022 tale percentuale è salita al 24%, un dato in ogni caso fortemente negativo, pertanto si ritiene assolutamente necessario quantomeno garantire continuità ai servizi esistenti;

la procedura aperta avviata con Determina Dirigenziale rep. n. NB/163 del 30 novembre 2022, nell'ambito della quale il Lotto 5 è andato deserto, ha tenuto conto della nuova conferenza unificata "*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio*", Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022", pubblicata sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 276 del 25 novembre 2022, che all'art.8 ha individuato tre tipologie di Casa Rifugio, in relazione al livello di rischio e alla fase del percorso di fuoriuscita dalla violenza, ovvero "pronta emergenza", "protezione di primo livello" e "protezione di secondo livello" e ha fissato i medesimi requisiti per i potenziali soggetti gestori, nonché all'art.9 i medesimi requisiti strutturali e organizzativi, per le tre differenti tipologie;

la pregressa Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014 individuava e descriveva i requisiti minimi soltanto delle strutture di primo livello, ovvero Centri antiviolenza e Case Rifugio, mentre le case di semiautonomia sono state individuate quali "strutture di ospitalità temporanea, di secondo livello, per le donne vittime di violenza e i loro figli minori" dalla Legge n. 4/2014 della Regione Lazio, tutt'ora vigente;

i requisiti dell'Intesa attualmente vigente non sono stati ancora recepiti dall'ordinamento regionale;

il requisito della nuova Intesa di cui all'art.8, comma 6, lett. c prevede che le associazioni e/o organizzazioni che possono gestire le Case Rifugio nella triplice accezione debbano "*perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio*";

tale requisito ha di fatto ristretto la possibilità di partecipazione dei potenziali concorrenti pure in possesso di esperienza acquisita nel settore specifico di riferimento e operanti anche in altri ambiti dei servizi sociali;

si ritiene, in base all'esperienza acquisita dall'ufficio nel lavoro con le diverse strutture di accoglienza sopracitate, che un adeguato livello di servizio in una Casa per la Semiautonomia sia assicurato dall'osservanza dei requisiti indicati per i

soggetti del terzo settore dall'art.8 comma 2 lettera a), ovvero *“associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato”*, nonché dall'art.8 comma 6 della nuova Intesa, ovvero quanto previsto alle lettere a), b) e d), vale a dire: *“essere registrati nell'apposito RUNTS”, “avere nel proprio Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment” e “possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne”*;

in relazione alla capacità economico-finanziaria si ritiene congruo che ai partecipanti venga richiesto un fatturato annuo medio, realizzato negli ultimi tre esercizi (2020/2021/2022), non inferiore al 50% dell'importo annuale a base gara (€ 88.621,05), ossia € 44.310,53, di cui almeno il 50% nel settore specifico dell'accoglienza a donne vittime di violenza di genere, ossia € 22.155,26

si ritiene, inoltre, che la qualità delle prestazioni, in ogni caso, sia garantita nella sostanza dal puntuale rispetto di tutte le altre indicazioni contenute nella nuova Intesa, con particolare riferimento a quanto previsto agli art.9, 10 11 relativi rispettivamente a *“Requisiti strutturali e organizzativi”, “Operatrici” e “Servizi minimi garantiti”* ;

il rispetto di tutti i requisiti della nuova Intesa è necessario per l'ottenimento di finanziamenti nazionali da parte del Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il servizio in parola è finanziato con fondi ordinari del bilancio capitolino;

si ritiene che un'adeguata soluzione per garantire la continuità del servizio, a tutela delle donne vittime di violenza, e assicurare il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza che informano l'azione della pubblica amministrazione sia procedere, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali relative alle strutture a ciclo residenziali che prestano servizi socio-assistenziali, escludendo dai requisiti di accesso le caratteristiche previste dalla novellata Intesa all'art. 8, comma 6, lettera c, e sinora non ancora assorbite dall'ordinamento normativo regionale, e ricorrendo agli altri requisiti previsti sopracitati, (art. 8 comma 2 lettera a; art.8, comma 6, lettere a), b) e d)

la modifica dei requisiti di partecipazione, pur in presenza di un lotto andato precedentemente deserto, non configura l'ipotesi prevista dall'art.63 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii di ricorso a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e rende necessaria la consultazione del mercato;

ATTESO CHE

per la gara avviata con Determina Dirigenziale rep. n. NB/163 del 30 novembre 2022, nell'ambito della quale il Lotto 5 è andato deserto, era prevista durata quinquennale, in linea con quanto autorizzato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 69 dell'8 settembre 2022, considerando la durata quinquennale della gestione di servizi antiviolenza una caratteristica che consente di attrarre l'interesse di un maggior numero di operatori oltre a permettere ai futuri gestori di potenziare le sinergie territoriali sviluppabili sia con riguardo al *“dialogo”* delle varie strutture della rete capitolina dei servizi per donne vittime di violenza, sia con riguardo agli altri attori istituzionali che a vario titolo e in diverse fasi intervengono nel processo di presa in carico tutela delle vittime consentendo nel contempo, l'efficientamento dell'attività amministrativa;

sono disponibili i fondi necessari nel bilancio comunale per lo svolgimento di questa attività per il periodo di 60 mesi a partire dal 1° luglio 2023;

non risultano presenti sul MEPA servizi che possano ritenersi idonei allo svolgimento dell'attività richiesta, che trattandosi di servizi sociali compresi nell'allegato IX del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1) lettera d), allo scopo di garantire adeguati livelli di trasparenza e concorrenza, per l'individuazione degli operatori economici, si ritiene necessario esperire una procedura di affidamento previa consultazione ai sensi dell'art. 36 comma 2) lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che sarà aggiudicata secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 36 comma 9bis e art. 95 comma 3 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

a tal fine si rende necessario avviare apposita indagine di mercato attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale di Roma Capitale, nelle pagine dedicate al Dipartimento Pari Opportunità, all'Albo pretorio on line e tramite l'utilizzo della piattaforma informatica *Tuttogare*, di un Avviso Pubblico e relativo modulo di manifestazione di interesse (Allegato A), allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante, propedeutico alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2) lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento della gestione di una Casa per la Semiautonomia destinata a donne in uscita da situazioni di violenza di genere e ai loro eventuali figli/e minori, situata nel territorio del Municipio Roma XV, a decorrere dal 1° luglio 2023, o comunque dalla data effettiva di affidamento del servizio, per la durata di 60 mesi, importo complessivo di € 443.105,25, più I.V.A. se dovuta max al 22%, per un totale complessivo di € 540.588,40

si provvederà alla pubblicazione della presente Determinazione e dei relativi allegati procedendo all'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 sul portale istituzionale di Roma Capitale: <https://www.comune.roma.it/> nelle apposite sezioni "Bandi, Avvisi ed Esiti di Gara" e "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio on-line per giorni 20;

Lotto unico, CIG 9705359B9A

Il Codice Interno Amministrazione (CIA) assegnato all'intervento in oggetto è 2023/S0234, nelle more dell'attribuzione di nuovo CUI relativo alla presente procedura.

Gli importi a base d'asta saranno adeguati al periodo di durata dell'attività della Casa per la Semiautonomia in base alla data di effettivo inizio del servizio.

si nomina il Rup della procedura nella persona della dott.ssa Alessandra Staiano, funzionaria dei processi comunicativi e informativi in servizio presso il Dipartimento Pari Opportunità;

lo stesso Rup ha dichiarato con nota protocollo NB/1229 del 14.03.2023 di non essere a conoscenza dell'esistenza di situazioni di conflitto di interesse, in conformità al vigente Piano Triennale Anticorruzione ed alla circolare del Segretario Generale n. RC/19144 del 26 giugno 2017, si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Il numero di gara è 8991704.

L. n. 241/1990;

L. n. 119/2013;

L.R. n. 4/2014;

"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio", Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022";

"Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall'articolo 3 comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014", Rep. Atti n.14/146/CU03/C8

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, modif. con Deliberazione n. 1 del 9 gennaio 2018 e n. 5 del 30 gennaio 2018 e s.m.i.

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare, l'Avviso Pubblico allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, con valenza di avvio di indagine di mercato propedeutica allo svolgimento della procedura previa consultazione ai sensi dell'art. 36 comma 2) lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., lotto unico, per l'affidamento della gestione di Casa per la Semiautonomia destinata a donne in uscita da situazioni di violenza di genere e ai loro eventuali figli/e minori, situata nel territorio del Municipio Roma XV, presso un immobile confiscato alla criminalità organizzata. Importo finanziato con fondi del bilancio comunale € 443.105,25, più I.V.A. se dovuta max al 22%, per un totale complessivo di € 540.588,40 a decorrere dal 1° luglio 2023 o comunque dalla data di effettivo per la durata di 60 mesi; N.gara 8991704-CIA 2023/S0234-CIG 9705359B9A. La procedura sarà espletata in modalità telematica attraverso la piattaforma TuttoGare



- di approvare il modello di manifestazione di interesse (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di nominare R.U.P. la funzionaria dott.ssa Alessandra Staiano in servizio presso il Dipartimento Pari Opportunità e prendere atto che la stessa R.U.P. ha dichiarato con nota protocollo n. NB/1229/2023 di non essere a conoscenza dell'esistenza di situazioni di conflitto di interesse, , in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- di pubblicare la presente determina dirigenziale e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della stessa, procedendo all'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 sul portale istituzionale di Roma Capitale: <https://www.comune.roma.it/> nelle pagine di competenza del Dipartimento Pari Opportunità e nelle apposite sezioni "Bandi, Avvisi ed Esiti di Gara" e "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio on-line per giorni 20;

Dal presente provvedimento non scaturiscono obblighi che possano vincolare, in qualsiasi modo, l'Amministrazione precedente nei confronti degli operatori economici, che potranno presentare la proposta progettuale qualora invitati.

Il presente atto non comporta impegno di spesa e rispetta la vigente normativa sulla privacy.

IL DIRETTORE

ANTONELLA CAPRIOLI



Elenco allegati

DESCRIZIONE
Check list.pdf
VISURA CIG.pdf
Esecutiva_Determina_NB_190_2022.pdf
Esecutiva_Determina_NB_163_2022.pdf
NB20230001229-insussistenza conflitto interessi.pdf
Deliberazione Assemblea Capitolina n. 69-2022.pdf
determina-nb-40-2023.pdf
CIG_STAMPA ANAC.pdf